

PFAS NELLE ACQUE **IN VAL SUSÀ E OLTRE...**

- COSA SONO I PFAS E I PFOA?
- DOVE VENGONO USATI E CHI INQUINA?
 - FOCUS VAL SUSÀ
 - OPINIONI PERSONALI

Analisi semplificata di un problema complesso per una maggiore consapevolezza collettiva, a cura di Silvio Montesini

PREMESSA

Ho deciso di realizzare questa presentazione in autonomia con due obiettivi:

- Facilitare la comprensione di un problema complesso come l'inquinamento delle acque da PFAS.
- Aumentare la consapevolezza sul tema e sui dati pubblicati.

Citerò nomi di film, aziende e persone esclusivamente per raggiungere i due precedenti obiettivi.

Tratterò il tema in modo oggettivo e concluderò poi con opinioni personali che verranno chiaramente evidenziate come tali.

Iniziamo.

COSA SONO I **PFAS** E I **PFOA** ?

- I **PFAS** (sostanze per- e polifluoroalchiliche) sono un gruppo di composti chimici artificiali usati per rendere materiali **impermeabili all'acqua, resistenti al grasso e alle alte temperature**.
- Sono chiamati "**sostanze chimiche eterne**" perché non si degradano facilmente nell'ambiente, accumulandosi nel tempo nell'acqua, nel suolo e negli organismi viventi (noi inclusi), con potenziali rischi per la salute e l'ecosistema.
- Il **PFOA** è un singolo composto chimico specifico appartenente alla famiglia dei PFAS. È un acido perfluorocarbossilico che è stato ampiamente utilizzato in passato, ma è ora regolamentato o vietato in molti paesi a causa della sua tossicità. Il PFOA è cancerogeno.

Di PFOA, uno dei PFAS più famosi, parla il film «**Cattive Acque**» di cui consiglio la visione a tutti coloro che vogliono prendere coscienza sui problemi dei PFAS e del PFOA, nato per rendere impermeabili i carri armati e finito poi in uso civile e domestico per rivestire le pentole.

Il **PFOA è stato utilizzato per produrre il Teflon**, quanti di noi hanno mangiato almeno una volta in una pentola antiaderente in Teflon? Ora il Teflon pare avere un'altra composizione. Trovate il film su Amazon prime video.

prime video

Home

Movies

TV shows

Sports

Live TV

Subscriptions



EN



Join Prime

Cattive acque

Questa è la vera storia di Robert Bilott, un tenace avvocato ambientalista che scopre un oscuro e terribile segreto che collega un gran numero di morti inspiegabili a una delle più grandi società chimiche del mondo: la DuPont. Per far emergere la verità, Robert metterà a repentaglio la sua stessa vita.

IMDb 7.6 2 h 7 min 2019 X-RAY 7+

Drama • Historical • Intense • Powerful

Rent
HD €3.99

Buy
HD €7.99



Available to rent or buy

- «Nel **1954** un ingegnere francese, Marc Grégoire, su consiglio della moglie provò il Teflon che usava per l'equipaggiamento da pesca sulle sue pentole. I risultati furono così buoni che iniziò la commercializzazione di pentole rivestite di PTFE sotto il marchio di Tefal.
- Il PFOA viene utilizzato per produrre il PTFE.
- In Italia la produzione industriale del PTFE iniziò nel 1954 ad opera della Montecatini, che lo commercializzò con il nome di Algoflon.
- Dal **1999** l'avvocato Statunitense, **Robert Bilott** (*protagonista del film Cattive Acque*), ha intentato una causa federale contro la DuPont presso il tribunale distrettuale degli Stati Uniti. Bilott ha trascorso più di vent'anni a denunciare lo smaltimento pericoloso delle sostanze chimiche acido perfluorooctanoico (PFOA) e acido perfluorooctansolfonico (PFOS) contenuti nel teflon. »
- Nel **2006** l'Environmental Protection Agency (EPA) degli Stati Uniti ha raccomandato di ridurre l'uso del PFOA e ha stabilito un impegno volontario per eliminarlo entro il **2015**.
- Nel **2020** l'Europa rende illegale la produzione e commercializzazione in nuove applicazioni del PFOA con il regolamento REACH.

DAL 1954 AL 2020 il PFOA E' STATO UTILIZZATO LIBERAMENTE, O QUASI, IN EUROPA.

**66 ANNI IN CUI QUESTA SOSTANZA TOSSICA ED ETERNA ERA PRESENTE NEL QUOTIDIANO
DI MOLTISSIME PERSONE E FAMIGLIE.**

DOVE VENGONO USATI I PFAS?

- RIVESTIMENTI ANTIADERENTI E RIVESTIMENTI INDUSTRIALI
- SCHIUME ANTINCENDIO
- PACKAGING ALIMENTI

«I PFAS garantiscono resistenza a grassi, oli ed umidità, si trovano ad esempio nei sacchetti di pop corn per il microonde, contenitori di fast food ecc.»

- TESSUTI IMPERMEABILI

«sono stati storicamente utilizzati per rendere **impermeabili** e **idrorepellenti** i tessuti, inclusi quelli per l'**abbigliamento tecnico da montagna**. Molte aziende outdoor, come **Patagonia, The North Face** e **Vaude**, hanno annunciato programmi per eliminare i PFAS dai loro prodotti entro pochi anni. Possiamo trovare PFAS anche su scarpe, tende, zaini, tovaglie antimacchia »

DOVE VENGONO USATI I PFAS? PARTE 2

- In alcuni detersivi, trucchi, vernici, saponi, deodoranti, tappeti, la pelle (tessuto), fertilizzanti chimici, padelle antiaderenti, filo interdentale.
- I tipi di PFAS sono oltre 4.700, quindi gli usi sono davvero molteplici.

QUANTO SONO NOCIVI I PFAS?

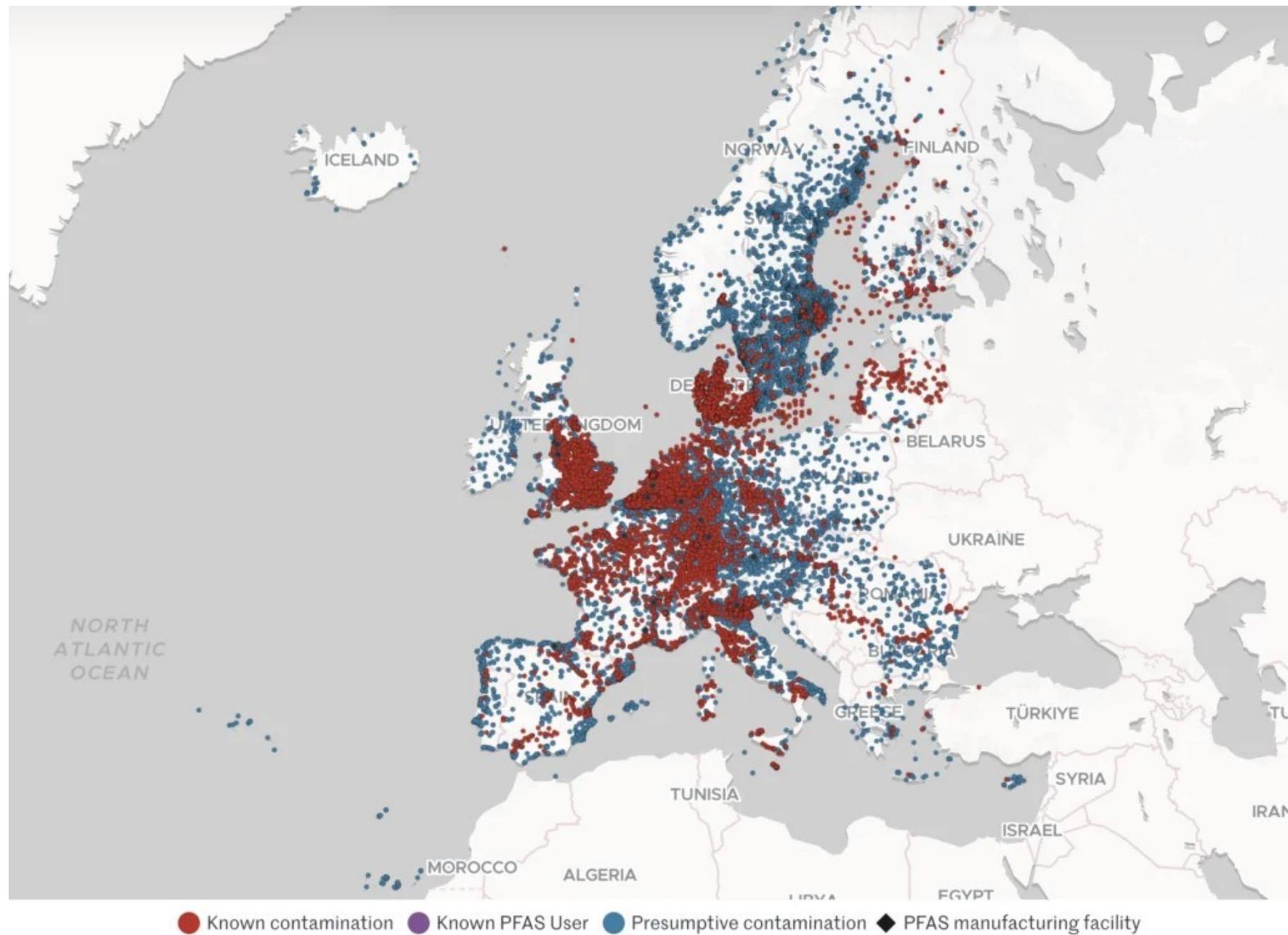
- Oltre ad essere cancerogeni, i PFAS causano all'essere umano problemi alla tiroide, obesità e alla fertilità, oltre ad accumularsi nel nostro organismo.
- Spoiler del film che vi ho consigliato, alla fine c'è scritto: «Si ritiene che il PFOA sia potenzialmente presente nel sangue di ogni essere vivente del pianeta... incluso il 99% degli esseri umani.»

COME FINISCONO I PFAS NELL'AMBIENTE?

- **Scarichi industriali** in terra, corsi d'acqua e in atmosfera
- **Rifiuti solidi** che contenenti PFAS in discariche o terreni possono percolare nel suolo queste sostanze, fino ad entrare in contatto con le falde acquifere
- **Acque reflue** gli impianti di trattamento possono non eliminare completamente i PFAS permettendo loro di essere rilasciati nei corpi idrici, ossia fiumi e mare.

OPINIONE PERSONALE (ma abbastanza oggettiva) **Su questo ultimo punto delle acque reflue ci siamo NOI.** Ogni volta che laviamo un capo impermeabile realizzato con PFAS, immettiamo parte di questi nel nostro scarico che se abbiamo la fogna finisce in un impianto, che forse sì o forse no, tratta e trattiene almeno parte dei PFAS, ma cosa succede in una valle alpina come la Val Susa, dove molte borgate e case che non hanno la fogna ma solo la fossa biologica? I PFAS che sono persistenti finiscono nel terreno e da lì, potenzialmente alle falde. Sicuramente è bene indagare se sul nostro territorio ci sono stati degli sversamenti illeciti, ma i distributori di PFAS nel nostro territorio siamo tutti noi, più o meno consapevolmente, quando facciamo una lavatrice o laviamo una pentola.

Questa è la situazione di inquinamento a livello europeo in merito ai PFAS, nell'indagine di Forever Pollution Project hanno analizzato oltre 20 mila siti. Quelli rossi sono i più contaminati.



Source: Forever Pollution Project

FOCUS VAL DI SUSÀ

- Lo studio di Greenpeace effettuato su 235 comuni italiani ha posto l'attenzione sul comune di Bussoleno (To), dove sono stati riscontrati i valori più alti di PFOA sul campione esaminato, che è pari a circa il 3% dei comuni italiani, anche se qualche giornale ha dipinto Bussoleno come il comune peggiore di Italia.
- I PFAS sono stati riscontrati in 25 comuni della valle
- I sindaci delle Unioni Montane hanno chiesto un monitoraggio con il supporto del CNR, visto l'assenza di industrie che producono tali sostanze.
- Le analisi effettuate mostrano una presenza non costante dei PFAS nelle acque potabili.

FOCUS VAL DI SUSÀ - OPINIONI PERSONALI 1

- Ha senso smettere di bere l'acqua del rubinetto e comprare quella in bottiglia? Direi di no, abbiamo visto come i PFAS sono molto presenti nella nostra vita, molto probabilmente sono già presenti anche nel nostro sangue.
- Se si smette di bere acqua dal rubinetto ma si mangia frutta e verdura, pesce e carne che contengono PFAS, continueremo comunque ad introdurre inquinanti nel nostro corpo.
- Quindi, visto che finora abbiamo condotto così la nostra vita, continuiamo a condurla così, apportando magari alcune attenzioni come magari evitare di usare padelle anti aderenti se sono graffiate e rovinate, continuiamo a tenere alta l'attenzione sul tema.

FOCUS VAL DI SUSÀ - OPINIONI PERSONALI 2

- Non credo ci siano una o due aziende che inquinano o abbiano inquinato con PFAS la nostra valle, il problema PFAS è molto complesso e di difficile risoluzione che non si può risolvere velocemente.
- Alle amministrazioni comunali, come cittadini, è bene chiedere massima trasparenza sui dati e sugli sviluppi delle analisi.
- È opportuno chiedere la messa al bando di questi inquinanti immortali che sono ormai presenti ovunque e che se si smettesse oggi di introdurli nell'ambiente, gli ritroveremo per molti decenni ancora.
- I cantieri TAV sono sicuramente impattanti sul nostro territorio, ma non credo siano la causa di questo inquinamento da PFAS.

Grazie della vostra attenzione, spero di esser riuscito a spiegare in modo semplice questo grande problema dei PFAS che insieme alla qualità dell'aria, credo siano i due grandi problemi del nostro secolo.

Vi consiglio ancora una volta di guardare il film «Cattive acque».

Buon tutto.

Silvio Montesini.

